

# COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 DEL 12.12.2011 | OGGETTO: Richiesta udienza conoscitiva Liceo Cartesio

L'Anno duemilaundici il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Ciccarelli Rocco		A	10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi		A	13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16  
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 14  
assenti n. 03

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, dr. Fortunato Caso.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

**COMUNE DI VILLARICCA  
(PROVINCIA DI NAPOLI)**

**OGGETTO: RICHIESTA DI UDIENZA CONOSCITIVA LICEO CARTESIO.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Dà la parola al consigliere Francesco Guarino per consentirgli l'esposizione della propria richiesta allegata di udienza conoscitiva prot. 11650 del 25.11.2011 sui lavori al Liceo Cartesio. Interviene l'Assessore alla Pubblica Istruzione Giovanni Granata. Interviene il consigliere Francesco Mastrantuono. Replica il consigliere Francesco Guarino. Entra in aula alle ore 19,55 il consigliere Luigi Sarracino (presenti n. 14 consiglieri più il Sindaco). Intervengono ancora i consiglieri Gennaro Galdiero, Tobia Tirozzi, Francesco Mastrantuono, l'Assessore Giovanni Granata. Conclude il consigliere Francesco Guarino. Interviene brevemente l'Assessore Granata e prosegue il consigliere Guarino. Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con 4 voti favorevoli (Guarino – Coscione – Tirozzi – Sarracino)

Con 11 voti contrari

**RESPINGE**

La richiesta di udienza conoscitiva prot. 11650 del 25.11.2011 sui lavori del Liceo Cartesio.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Passiamo al **Punto 6) all'ordine del giorno**: *udienza conoscitiva liceo Cartesio Villaricca*.

Espone il Consigliere Guarino.

## CONSIGLIERE GUARINO

Ringrazio il Presidente. In merito alla richiesta, sappiamo che sul territorio del Comune di Villaricca è in fase di realizzazione un edificio di scuola superiore che è di competenza dell'ente Provincia di Napoli. La Provincia ha chiesto ed ottenuto autorizzazione dall'ufficio tecnico del Comune di Villaricca a realizzare un tratto di collegamento fognario e l'immissione in fogna della stessa nel tratto di via del Libertà. I lavori erano iniziati il 17 novembre, poi sono stati sospesi credo per una decina di giorni; allo stato, se non erro, sono ripresi e forse anche completati. Il Comune di Villaricca, inoltre, di concerto con il Comune di Giugliano, ha espletato bando di gara per la realizzazione del tratto fognario di via della Libertà. I lavori in questione, che allo stato non le saprei dire se sono stati completati o meno, il Sindaco ci potrà anche relazionare in merito, sono necessari; è una condicio sine qua non per il prosieguo dei lavori stessi e per l'apertura. Tutti sappiamo anche dal punto di vista umorale l'importanza che ciò riveste sul territorio, le aspettative che vi sono in merito all'apertura del liceo. Anche per una discussione serena - perché sul punto anche nella scorsa consiliazione si è intervenuti, ricordo un'interrogazione di alcuni colleghi di maggioranza che cercavano di sollecitare l'apertura della scuola - poiché le competenze sono duplici o talvolta relative, comunque quasi esclusive ad altri enti, sarebbe opportuno avere in un'udienza conoscitiva il responsabile dell'ufficio tecnico, ingegnere Cicala, per relazionarci su quanto esposto in premessa e farci capire se vi sono altre cause ostative o se gli oneri per il Comune di Villaricca sono terminati qui, di conseguenza la competenza passa esclusivamente nelle mani della Provincia. È un modo per rasserenare gli animi di tutti coloro che sono stati attenti

alle vicende. Vedo presente anche l'assessore Granata, che ha sicuramente seguito la questione, più volte credo sollecitato anch'egli dai liceali, dalla Preside stessa.

Mi dilungo, ma è giusto per sottolineare l'importanza e la serenità che potrebbe portare un'udienza conoscitiva a tutta la cittadinanza. Chiedo che venga votato anche dai Consiglieri, perché non c'è volontà alcuna di fare politica ostruzionistica in tal senso; ma tale udienza potrebbe garantire una voce super partes, non politica, che dia serenità ed informazioni chiare e certe sugli impegni eventuali del comune di Villaricca e, invece, dell'ente Provincia di Napoli.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Chiedo se qualcuno intenda intervenire. La parola all'assessore Granata.

ASSESSORE GRANATA

Il Consigliere Guarino prima diceva che c'è stata un'attività di sollecito per quanto riguarda i lavori del liceo Cartesio. L'immissione in fogna è stata realizzata, fermo restando che attualmente non è ancora attiva in quanto la Provincia deve continuare i lavori del piazzale per adeguamenti vari. Abbiamo avuto un incontro sul cantiere con l'ingegnere Gaudino, con i rappresentanti del Consiglio di Istituto del liceo Cartesio, con la Preside e con altre istituzioni; in quella sede l'ingegnere Gaudino ha dettato un cronoprogramma di lavori per il quale dovremmo essere in condizione entro fine febbraio di spostare da Giugliano a Villaricca almeno dieci classi di liceo classico. Ovviamente, i tempi sono anche sottoposti alla clemenza del clima, poiché molti lavori sono da effettuarsi alle intemperie. L'ingegnere Gaudino lo ha tenuto a sottolineare. Per la verità, ricordo a me stesso e ai presenti che nel luglio scorso, allorquando ci siamo insediati come amministrazione la prima preoccupazione mia e del Sindaco è stata quella di interagire con la provincia per verificare l'accelerazione

di questi lavori che credo siano necessari a ridare condizioni obiettivamente normali all'istituzione di Giugliano. Quasi settimanalmente, anche non avendo una competenza specifica in materia,... ricordo che sono lavori che la Provincia sta effettuando in totale autonomia; restano di nostra competenza i permessi di costruire, concessi nel 2006, e le altre autorizzazioni.

Abbiamo più volte sottolineato la nostra piena collaborazione per qualsiasi difficoltà si potesse verificare nel corso degli stessi.

L'ingegnere Gaudino, che a settembre è stato interpellato da me e dal Consigliere Cimmino - siamo stati in Provincia con la Preside Acconcia - ci aveva promesso allora di impegnarsi per la ripresa dei lavori; dopo dieci giorni i lavori sono effettivamente ripresi, risolvendo quindi anche alcune situazioni di carattere contabile e comunque burocratico alla base di detto fermo.

Credo che la valutazione fatta dall'ingegnere Gaudino sia attendibile nel senso che credo che questa tempistica possa essere rispettata.

Ribadisco l'assoluta competenza della Provincia di Napoli in merito, tant'è che io stesso per entrare nel cantiere ho dovuto avere una autorizzazione da parte degli addetti; essendo un'area di cantiere, abbiamo dovuto fare autorizzare i ragazzi, perlomeno i minorenni, ad accedervi. Abbiamo dovuto comunque chiedere alla Preside di non allargare eccessivamente la delegazione, perché in un cantiere possono esservi molti pericoli.

Ovviamente, vi sarà un'attenzione massima da parte nostra, perché come ho ribadito in quella sede l'interesse della comunità di Villaricca è nel senso di avere subito una struttura di scuola secondaria, di secondo grado che riporti alla normalità le attività didattiche del liceo Cartesio di Giugliano. Sono sicuro di avere l'unanimità del Consiglio comunale, perché tutti siamo animati dal medesimo interesse. Quindi, invito tutti; qualora dovessero emergere delle volontà, siamo aperti a qualsiasi collaborazione per portare al più presto questi ragazzi da Giugliano a Villaricca.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO**

Ringrazio l'assessore Granata.

Interruzione fonoregistrazione per cambio audiocassetta

#### CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Ringrazio l'assessore Granata. Credo che siamo tutti d'accordo sulla necessità di questo istituto e a svolgere la discussione serenamente. Io, come tanti altri amici, sono abituato ad affrontare serenamente qualunque tipo di discussione, quindi questa non sarà la prima volta. La proposta dei firmatari è disciplinata all'art. 43 del regolamento, che stabilisce che *il Consiglio può disporre udienze conoscitive volte ad acquisire notizie, informazioni e documentazioni utili all'attività del Comune*. Ho dato lettura del comma perché nella sua genericità questa norma deve essere vista nel contesto e capire - in questo magari posso rivolgermi al collega Tirozzi che ha esposto - qual è l'obiettivo dell'udienza conoscitiva. Mi spiego meglio.

Per come leggo il testo della richiesta, l'udienza conoscitiva ha ad oggetto il responsabile del servizio per avere dei chiarimenti sullo stato dell'arte dei lavori di immissione in fogna. L'assessore ha detto che i lavori sono stati eseguiti. Mi sembra ampiamente superato. Vado oltre. Stiamo parlando di un'opera pubblica realizzata, o meglio che sta realizzando la Provincia di Napoli. Il Comune che ospita territorialmente quest'opera pubblica ha l'obbligo, il dovere di concedere la massima collaborazione istituzionale per gli atti di propria competenza. Sono uno di quelli che già nella scorsa consiliatura si è sempre interessato della vicenda e che ancora oggi, sebbene mi ritenga degnamente rappresentato dall'assessore Granata, la segue. Se l'obiettivo è quello di avere chiarimenti dall'ingegnere, non capisco il senso dello strumento richiesto, dell'udienza conoscitiva - credo non vi siano precedenti nel Consiglio comunale di Villaricca, se non nella scorsa consiliatura, ma non fu approvato dall'organo consiliare - che implica una gravità, ma nell'accezione lata del termine, una importanza (non gravità, mi correggo) della questione. Per avere le motivazioni per le quali una attività istituzionale dell'ente non prosegue c'è l'interrogazione, o comunque tanti altri strumenti che possono anche offrire risposte

più veloci e immediate. Mi sarei aspettato, se del caso - ma dalla relazione dell'assessore non appare - un'udienza conoscitiva al contrario, chiedendo al dirigente, con cui noi possiamo interloquire ufficialmente: "Perché la Provincia non realizza ancora quest'opera pubblica?". Non su quelle che possono essere inadempienze eventuali del Comune che, da quanto detto dall'assessore, mi sembra non sussistano. Non capisco cosa dobbiamo conoscere, sinceramente.

In secondo luogo, l'impegno su questa materia è molto importante; è importante che l'assessore al ramo, i Consiglieri comunali, compiano tutte le attività per sollecitare non solo il Comune ma anche la Provincia a completare l'opera. Se vi sono inadempienze del Comune, che vengano fuori, si affrontino e si risolvano, ma dobbiamo accelerare, per quello che possiamo fare, anche in maniera ufficiale, i lavori da parte della Provincia. Da tempo tutti aspettano questo liceo, si è sbagliato annunciando l'apertura in passato frettolosamente, quando poi non è avvenuta. Abbiamo il dovere, per quello che possiamo o dobbiamo fare, senza nasconderci dietro il conflitto di competenza, di fare tutto quanto possibile per accelerarne i lavori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono. Chiedo se vi siano altri interventi.

Se non ve ne sono, la parola al Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Chiarisco. Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, in questo caso non c'è peggior cieco di chi non vede. L'udienza conoscitiva è firmata il 24 novembre; in quella data i lavori erano sospesi. Aggiungo che non c'era una carta, a cercarla in tutto l'ufficio tecnico, in tutto il Comune di Villaricca, che chiarisse perché quei lavori erano sospesi. Non so quante persone avranno interpellato te, voi Consiglieri, voi Assessori, te Sindaco. Me, tantissime. Mi sembra paradossale che nessuno di noi potesse dare una risposta certa sul perché quei lavori erano sospesi. Nessuno!

Dillo al microfono e ti rispondo.

ASSESSORE GRANATA

C'è qualche documento dal quale si evince la sospensione?

CONSIGLIERE GUARINO

L'ho fatto dire al microfono; le domande pretestuose è giusto che si rivolgan al microfono, così restano. Se mi avessi ascoltato, ho detto all'inizio che non c'era un documento che spiegasse perché quei lavori erano fermi.

I lavori erano fermi e non si sapeva il perché.

Giustissima, secondo me, è questa proposta, perché chi se non il responsabile dell'ufficio tecnico poteva darci una risposta? Anche perché è pur vero che il liceo è di competenza della Provincia, ma nella fattispecie della fogna le autorizzazioni sono di competenza esclusiva del Comune. Allora, è giusto capire se c'era qualche problema, se semplicemente la ditta aveva iniziato... stiamo parlando di una questione gravissima. È gravissima la domanda che mi ha rivolto l'assessore, perché i lavori sono iniziati e sono stati fermati di punto in bianco; quella strada era interrotta. Vuole sapere da me se c'era un documento che sospendeva i lavori!? Non è importante se ci fosse un documento, anzi è grave che non vi sia, quindi che non vi sia una motivazione che avesse fermato quei lavori, ma i lavori sono stati fermi per giorni diversi. Allora, invece di appigliarci sul documento, mi sembra che dalle vostre parole, le sue, quelle del Consigliere Mastrantuono intervenuto, tutti siate a favore di un chiarimento; tutti avete voglia di capire come mai questa scuola non parte e volete andare al di là del bisticcio di competenza. Tutti lo vogliamo, però una coalizione pone sul tavolo una riflessione seria, operando una premessa con pacatezza, con serenità, anche ad abundantiam specifica che vuole chiarire a tutti, perché sono tutti interessati all'apertura di questo liceo, quali sono i problemi, in quanto tempo si possono risolvere, se vi sono altre difficoltà o altre competenze dell'ente comunale; poiché noi, come giustamente ha sottolineato anche il Consigliere Mastrantuono, non

possiamo chiedere un'udienza conoscitiva al responsabile dell'ufficio tecnico provinciale, possiamo interagire con il nostro responsabile affinché si relazioni ed interfacci anche con il tecnico della Provincia. A questo serviva l'udienza conoscitiva e credo che non abbia la volontà di mettere sulla graticola nessuno. Anzi, potrebbe essere uno strumento di chiarificazione per capire realmente di che tempi abbiamo necessità, senza nasconderci dietro il dito. Sono circa tre anni, forse anche di più, che i ragazzi - lo ha detto anche Lei, assessore - fanno l'iscrizione e poi vengono spostati al vecchio liceo. Quindi, c'è un interesse diffuso, da parte di tutti. Tutti ci sentiamo pressati.

Non capisco, allora, perché vietare, mi sembra di aver capito non accettare l'intervento dell'ufficio tecnico qui in Consiglio comunale che possa essere di chiarimento a tutti i presenti, che possono rivolgere qualche domanda più specifica e far sì che una volta per tutte si metta un punto a questa vicenda, punto dal quale andare avanti. Questo è l'intento dell'udienza conoscitiva, non è certo per far notare qualche inadempienza dell'ufficio. A me non sembra che nella premessa sia stata indicata qualche inadempienza. È giusto anche che si chiarisca perché sono stati sospesi o fermati quei lavori. Non può prescindere la discussione dal fatto che quando abbiamo scritto i lavori erano fermi e che è nell'interesse comune giungere ad una conoscenza dei fatti senza filtro della politica; il Capo settore è un tecnico e, quindi, viene qui e ci fornisce spiegazioni compiutamente.

Il responsabile dell'ufficio tecnico interviene, dunque, nella sua veste di tecnico, super partes rispetto a quelle che sono le parti politiche e con più competenza di noi tutti, credo, sulla materia. Ritengo che, seppure non ci sia mai stato un precedente, questo è l'ordine del giorno giusto che fa da apripista. Sono convinto che un'udienza conoscitiva siffatta possa offrire un grande servizio ai cittadini che potrebbero ascoltare in presa diretta, senza il filtro della politica, un fatto che è di interesse generale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO**

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Prego, Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Buonasera.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Un attimo, ho visto che alcuni Consiglieri chiedevano di proseguire nel dibattito; penso che siamo tutti d'accordo, vista l'importanza dell'argomento. Se del caso, anche l'assessore Granata potrà replicare.

Prego, Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Come dicevano giustamente il collega Francesco Mastrantuono, lo stesso assessore, nella domanda al Consigliere Guarino, non è chiaro, non ho capito cosa si vuole chiedere all'ufficio tecnico e nello specifico all'ingegnere Cicala, come è scritto nella richiesta di udienza conoscitiva. Quest'opera – con il direttore generale ed il progettista – è di competenza di un altro ente, nello specifico la Provincia di Napoli. L'ingegnere Cicala dell'ufficio tecnico comunale di Villaricca, qualche anno fa, ha autorizzato il rilascio della concessione. Nel momento in cui è stata rilasciata l'autorizzazione a costruire è implicito che doveva avvenire l'immissione nella fogna, con tutti i lavori necessari affinché la scuola si apra.

Come giustamente diceva l'assessore Granata, non c'è nessun atto da cui si evince che vi sono state delle sospensioni. Qualsiasi ditta credo possa, per motivi propri, di organizzazione delle attività, sospendere un lavoro per sette, otto, dieci giorni. Non credo che siano stati sospesi da maggio - giugno a novembre; può capitare che si ammali un dipendente e non lo si possa sostituire. Vi sono tante motivazioni.

Quindi, non vedo nessuna necessità dell'udienza conoscitiva da parte del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Villaricca.

Tra l'altro, i lavori della scuola sono iniziati qualche anno fa, due anni e mezzo fa.

È una situazione che in generale coinvolge tutte le opere pubbliche, non soltanto a Villaricca; è un fatto negativo dappertutto. Ricordo che nel passato e in altre situazioni, non solo nel nostro Comune, per la costruzione di una scuola si sono impiegati addirittura dieci anni, con sospensioni ed altro del genere. Spero che nei prossimi anni la pubblica amministrazione italiana si avvicini ai tempi medi delle altre realtà del Nord Europa. Non mi riferisco solo alle opere appaltate dagli enti locali, dai Comuni, dalle Province, ma anche a quelle del Ministero delle Infrastrutture. Ormai è a conoscenza di tutti i Governi, di centrodestra e di centrosinistra, che si sono succeduti negli anni; è diventata ormai una barzelletta, ci sono stati moltissimi show.

Non è che siamo a quei livelli, ma l'impegno da parte di questa amministrazione c'è tutto. Tanto è vero che l'assessore Granata ha dato notizia che entro febbraio una parte dei ragazzi potrà frequentare quell'istituto, aprendo almeno dieci aule. Quindi, non vedo questa necessità. Dopo le festività natalizie, da lì a un mese, un mese e mezzo, dovrebbero... uso il condizionale anche io, perché l'arredo compete sempre alla Provincia di Napoli.

Speriamo che per fine febbraio i ragazzi, almeno quelli di Villaricca, possano frequentare il liceo sul nostro territorio. C'è una differenza di 50 metri; a 50 metri c'è un altro liceo, caro Guarino.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO**

Ringrazio il Consigliere Galdiero. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tobia Tirozzi.

**CONSIGLIERE TIROZZI**

Vorrei fare solo un piccolo appunto rispetto sull'udienza conoscitiva in sé, sul perché noi chiediamo al dirigente più informazioni. La domanda è la seguente, visto che si presume che tutti voi siate a conoscenza della ragione per cui la struttura verrà aperta a febbraio solo per dieci aule, non tutta. Noi non lo sappiamo. Quindi, vogliamo chiedere al dirigente se si è informato che sul territorio di Villaricca c'è una struttura ex novo che verrà aperta per dieci aule. Come mai, non si riesce a capire?

Perché, poi, non aprirla tutta, qual è il problema, se l'immissione delle fogne è stata fatta, se gli adempimenti comunali tutti sono stati compiuti? Perché bisogna aprire dieci aule e non l'intera struttura a febbraio? Sennò aspettiamo a settembre 2012 ed apriamo tutta la struttura. Per questo forse si potrebbe fare un'udienza conoscitiva e capire il dirigente cosa ha da dirci.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

La parola al Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Voglio solo dire una cosa per chiarire anche il senso delle mie parole anche al collega Guarino. Il testo che viene all'attenzione del Consiglio comunale mi sembra sia superato dai fatti, o meglio dalla relazione svolta dall'assessore al ramo, che ha affermato che l'immissione nelle fogne è avvenuta. Ma dico di più, perché non mi voglio sottrarre dalla discussione. Non condivido lo strumento, perché penso che a dover interloquire con le persone, con i cittadini siamo noi, nel bene o nel male. Laddove non ve ne siano le necessità - ed io non vedo le necessità perché tecnicamente la problematica è stata superata - penso che ci dobbiamo assumere noi la responsabilità. Mi riferisco a qualunque questione, non solo alla scuola. Devono essere i politici ad esporsi al giudizio delle persone. Non condivido lo strumento di coinvolgere il dirigente in una seduta pubblica, laddove non ve ne siano le premesse e

laddove le premesse enunciate sono superate dai fatti, al di là se vi sia stata o meno la sospensione; mi interessa che vi sia stata l'immissione in fogna. Dirò di più; se i colleghi di opposizione dovessero sottopormi un documento, una interrogazione tesa a chiarire qual è lo stato dell'arte, sarei il primo a firmarla, per ribadire che su questo argomento non mi sottraggo; ma non condivido lo strumento, lo ritengo inconferente per gli obiettivi esposti da voi, visto perlopiù che si parla di un'opera pubblica realizzata da un altro ente.

Condivido l'intervento di Gennaro che ha enunciato le lungaggini in generale delle opere pubbliche. Facciamo, quindi, chiarezza. Sono assolutamente d'accordo su qualunque cosa. Penso anche di interpretare il pensiero di qualche collega di maggioranza. Se dovessimo fare un'interrogazione, una richiesta, lo statuto ci offre tanti strumenti, se dovessimo elaborare un documento del Consiglio comunale da votare, una lettera ufficiale alla Provincia che ci faccia una relazione scritta, asrei d'accordo, ma non condivido lo strumento dell'udienza conoscitiva. Tutto qui.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono. Chiedo se vi siano altri interventi.

Interviene l'assessore Granata, poi la parola al Consigliere Guarino per la replica finale.

ASSESSORE GRANATA

Avevo intenzione di rivolgere una domanda al Consigliere Guarino, anche perché nell'intervento precedente credo di avere aperto alla collaborazione dell'intero Consiglio comunale per lavorare alacremente per quanto possiamo fare come istituzione per l'apertura di questa scuola. Sembra che abbia già detto tutto quello che è stato posto in essere da questa amministrazione. Ripeto che i lavori che a settembre erano fermi sono ripresi; addirittura il tecnico responsabile - che non è l'ingegnere Cicala del Comune di Villaricca, ma il responsabile dell'edilizia scolastica della Provincia - si è sbilanciato con gli organi della scuola (e non ai cittadini che è un termine generico, ritengo che i più interessati siano proprio gli

organi della scuola) sulla tempistica, tuttavia, ribadisco e sottolineo, ferme restando le condizioni climatiche non favorevoli; se si mette a piovere da oggi a febbraio è chiaro che qualche problema si può determinare. Ma io non ho la sfera di vetro per saperlo.

Ho letto – devo confessare che prima non lo avevo letto – che questa udienza conoscitiva riguarda in particolar modo i lavori dell'allaccio fognario. Credo che l'unica cosa che poteva essere di competenza di questo ente sia stata di fatto superata, perché l'immissione è stata operata; come del resto diceva il Consigliere Galdiero prima, il permesso di costruire è stato rilasciato nel 2005, per cui credo che in questo sia insita l'immissione in fogna, perché altrimenti si rischierebbe una chiamata in causa, come responsabilità, da parte dell'ente Provincia, che vi ha speso fior di quattrini.

Ho chiesto al Consigliere Guarino di mostrarmi se c'è qualche atto che sospende i lavori; come giustamente diceva il Consigliere Galdiero, una ditta può anche interrompere il lavoro momentaneamente per problemi tecnici, dovuti anche alla sua organizzazione interna.

Se vogliamo sospendere i lavori perché qualcuno va sul posto e dice che i lavori si devono sospendere, è una prerogativa tutta nostra. Io non conosco gli atti alla base di questa sospensione, per cui per me non c'è mai stata, tant'è che, come Lei stesso ha riferito, i lavori dopo il 24, quando è stata presentata la richiesta, sono proseguiti e ultimati. Ovviamente, si deve ripristinare il manto stradale. Oggi non vedo per quale necessità dovremmo interpellare l'ingegnere Cicala e su cosa, atteso che la realizzazione di quell'opera è– ribadisco e sottolineo – a totale carico dell'ente provincia, che è anche venuta sul posto, interloquendo con la scuola, con i ragazzi e con il dirigente scolastico, esponendo quali erano i tempi previsti per la consegna dei lavori.

Mi riferisco al Consigliere Tirozzi; può darsi che per l'interrogazione di prima non mi ha ascoltato, per cui lo ribadisco. Per venire incontro alle esigenze veramente drammatiche del liceo Cartesio e di Giugliano, per le condizioni in cui vi si opera,

abbiamo chiesto di accelerare al punto che eventualmente si potesse anche prospettare la consegna parziale al fine di alleggerire il plesso di Giugliano. Questo è un conto; la consegna dell'opera è tutt'altro. Lo abbiamo chiesto perché i ragazzi stanno compiendo attività in condizioni effettivamente non normali. Pertanto, abbiamo avanzato questa richiesta. Mi ha fatto piacere poterlo ribadire, perché non è che abbiamo chiesto la consegna di dieci aule. Abbiamo detto: "continue i lavori alacremente, se non ce la fate, consegnate perlomeno, con tutte le certificazioni, dieci aule, che ci decongestionano Giugliano".

È questo che abbiamo detto.

Certamente, se avviene a gennaio, tanto di guadagnato.

Ribadisco a tutto il Consiglio comunale l'impegno di questa amministrazione che è stata immediata, appena insediatasi, su questa problematica e l'assoluta apertura a tutte le collaborazioni che il Consiglio comunale vorrà dare in questo senso.

Siamo veramente disponibili a tutte le collaborazioni, purché risolvano i problemi e che effettivamente siano legate alla consegna di quest'opera.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio l'assessore Granata.

Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Prima di completare l'intervento voglio porre l'accento su un passaggio compiuto dall'assessore; vedo che vi sono anche le forze dell'ordine e mi fa piacere. È per dargli l'opportunità di chiarire. Non so se non ho capito io, ma in un passaggio sulla sospensione ha detto qualcosa del tipo che qualcuno è stato sul posto a sospendere... Non ho capito a cosa si riferisca; non so se Lei sia a conoscenza di fatti che io e non so se pure gli altri si ignora, se cioè qualcuno abbia potuto incidere in un modo o nell'altro sulla sospensione dei lavori.

Questo, Presidente, credo sia importante e possa costituire anche un fatto personale; se vuole, chiarisca, altrimenti resta un punto di domanda. È a conoscenza di qualcuno che sia andato sul posto ed abbia sospeso i lavori? Non l'ho capito. Se c'è, se è a conoscenza di un fatto del genere, dobbiamo subito registrarlo e denunciarlo. Se ho capito io male, le do l'opportunità di chiarire, se vuole, prima che termini.

ASSESSORE GRANATA

Consigliere Guarino, ho detto che una sospensione dei lavori, come Lei l'ha chiamata nei vari interventi, non si configura attraverso il fatto che uno magari va sul posto e dice: "ma che stai facendo? Fermati". Eventualmente ci fosse stato qualcosa del genere. La sospensione dei lavori si attua attraverso un procedimento posto in essere eventualmente dall'ente che ha autorizzato o comunque che sta costruendo o elaborando un manufatto per motivi tecnici o di altra natura. Siccome questo non c'è stato, dico che non è possibile configurare e chiamare quanto accaduto "sospensione dei lavori", che è tutt'altro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Grazie, assessore Granata.

Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

La ringrazio. Quindi, non si tratta di sospensione, che è cosa diversa da quando qualcuno va sul posto e dice: "Che stai facendo?". Quindi, presuppone che qualcuno sia andato sul posto.

Sto cercando di capire. Non l'ho detto io, ma Lei che qualcuno è andato sul posto ed ha detto "ma che stai facendo?". Ci sono i verbali.

Vado avanti.

Lei parla di collaborazioni; sottolinea, perché ne è a conoscenza, che i ragazzi non sono nelle condizioni normali; sa che il liceo è a Giugliano, e non a 50 metri. Il Consigliere Galdiero non lo sa. Gli alunni sono molto distanti.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE GUARINO

Ma è un liceo scientifico. Qui stiamo aprendo il liceo classico Cartesio. Lo scientifico Agostino Maria de Carlo si trova sull'altra parte di via Marchesella. I ragazzi oggi non vanno a 50 metri, ma da tutt'altra parte.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere, completi il suo intervento, evitando di rispondere a tutti.

CONSIGLIERE GUARINO

Da tutti è arrivato un segnale sull'importanza della questione, Lei in maniera particolare dice "sono aperto a tutte le collaborazioni". Non si comprende quali possano essere, giacché il passo successivo è "tutto è di competenza della Provincia". C'è un chiarimento che è necessario per tutti, per primo a me. Che la costruzione di un liceo sia di competenza della Provincia lo sappiamo tutti e lo vogliamo ribadire. Le competenze comunali sono altre, ovverosia le disponibilità nell'interfaccia con un altro ente, le autorizzazioni. La questione posta è proprio sulle autorizzazioni e sulla realizzazione di fogne. Tutti, con molta attenzione, avete letto fino al terzo punto della richiesta di udienza conoscitiva, dove diciamo che i lavori erano stati sospesi, fermati, se così si vuol dire. Ma nessuno è arrivato al quarto punto. Questo collegamento, come è scritto anche all'inizio, va a finire in una fogna che è quella di via della Libertà. Questo è un altro punto che, invece, merita attenzione. Non è "altra cosa". Ciò fa parte di un progetto più ampio, scritto nella richiesta, secondo me molto chiaramente per chi vuol capire e soprattutto per chi vuol

fare le cose. Questo collegamento fognario va a finire in un tratto di fogne che è quello di via della Libertà via Marchesella; tutti sappiamo quanti problemi ha causato ai cittadini e quante richieste di risarcimento danni sono arrivate al Comune di Villaricca. Allora, a chi non è un esperto della materia, non sono un ingegnere, appare naturale porsi la domanda se questo allaccio possa causare qualche problematica in più, se sia stata presa qualche precauzione che faccia star tranquilli i cittadini di quella strada, ma, dico di più, anche tutti quanti noi; oggi i problemi li hanno i cittadini che vivono ma anche che attraversano quella strada. In un periodo in cui in tutta Italia c'è un'attenzione spasmodica alle strade, alle fogne, anche per i fatti di cronaca accaduti, questo che noi poniamo all'ordine del giorno non è meritevole della medesima attenzione? Io credo che lo sia e lo è a maggior ragione per un problema di sicurezza; se è vero, come lo è, che il terzo punto che indichiamo è superato dai fatti, il quarto resta vivo nella problematica; è possibile che venga qui un ingegnere e chiarisca, ci faccia star tranquilli su un fatto tecnico e non politico? È ovvio che noi, come parte politica, siamo anche da interfaccia ai cittadini e sulla nostra quota parte ci assumiamo le responsabilità. Ascoltare, però, un tecnico ci rasserena sul buon andamento di questo allacciamento di fogne o magari ci relaziona dicendoci che prima ancora che aprirà, si completerà il collegamento si faranno le fogne. La parte tecnica super partes in tal caso è necessaria, perché gli interessi della politica possono portarci ad assumere una posizione piuttosto che un'altra; questo non dovrebbe essere per un tecnico, nella veste in cui viene chiamato. Ciò ritengo sia fermo e chiaro nelle vostre menti. Si può, poi, condividere o meno lo strumento, come dice Mastrantuono, che ne invoca altri (di strumenti); ma non vorrei essere razzista verso nessun tipo di strumento che esiste nello statuto e nei diritti, nelle prerogative di questo consesso. Se è previsto dal legislatore, forse ha delle prerogative che altri strumenti non hanno. Nella fattispecie, ascoltare un dirigente, un capo settore, un tecnico della materia è più interessante o più tranquillizzante, vista anche la fattispecie della sicurezza che si innesta in questo contesto, rispetto ad un politico. È per questo che giunge la nostra richiesta, non per altre esigenze; credo

che, oltre ad esservi la necessità, per il liceo, per i genitori e per i figli liceali, per la scuola, per gli insegnanti, di aprire, c'è un'esigenza di tranquillità, di serenità, di sicurezza, di tutti i cittadini compresi coloro che attraverseranno quella strada per raggiungere l'edificio; in questa veste, in un'ottica di progetto generale, ben scritto e chiarito nei punti che abbiamo indicato, ancora una volta - invoco i Consiglieri a fare una riflessione più attenta, che vada al di là delle parti politiche - chiedo che venga prevista un'udienza conoscitiva nel prossimo Consiglio comunale per il Capo Settore dell'Ufficio Tecnico Comunale, ingegnere Cicala. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino.

A testimonianza dell'importanza dell'argomento ho consentito un ampio dibattito anche interpretando estensivamente il regolamento.

Dichiaro chiuso il dibattito. Pongo in votazione il Punto 5) all'ordine del giorno: autorizzazione udienza conoscitiva sul liceo Cartesio di Villaricca al responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, ingegnere Francesco Cicala.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

Il punto è respinto.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **16.12.2011** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 16 dicembre 2011**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **27.12.2011**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 27 dicembre 2011**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Lavori Pubblici.**

**Villaricca, 16 dicembre 2011**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

**Villaricca, 16 dicembre 2011**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**